



***Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali  
Udine***

## ***Consiglio delle Autonomie locali***

**RIUNIONE DEL 26 LUGLIO 2006, ORE 9.00  
PROCESSO VERBALE**

**Sono presenti i seguenti Componenti:**

- **Vittorio Brancati**, Sindaco del Comune di Gorizia;
- **Marzio Strassoldo**, Presidente della Provincia di Udine;
- **Adele Pino**, Assessore alla Provincia di Trieste;
- **Gilberto Brun**, Vice Sindaco del Comune di Maniago;
- **Nerio Belfanti**, Sindaco del Comune di Prata di Pordenone;
- **Giuseppe Napoli**, Sindaco del Comune di Precenico;
- **Ruggero Del Mestre**, Sindaco del Comune di S. Maria la Longa;
- **Roberta Demartin**, Vice Presidente della Provincia di Gorizia;
- **Alessandro Ciriani**, Vice Presidente della Provincia di Pordenone;
- **Gianfranco Pizzolitto**, Sindaco del Comune di Monfalcone;
- **Elisabetta Feresin**, Vice Sindaco del Comune di Mossa;
- **Michele Bernardon**, Assessore al Comune di Cavasso Nuovo;
- **Loris Antonioli**, Assessore al Comune di Pasiano di Pordenone;
- **Fulvia Premolin**, Sindaco del Comune di S. Dorligo della Valle;
- **Antonino Pacilè**, Vice Sindaco del Comune di Sauris;
- **Maurizio Malduca**, Sindaco del Comune di Attimis;
- **Mario Pezzetta**, Sindaco del Comune di Tavagnacco.

**Sono inoltre presenti:**

- **Roberto Antonaz**, Assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e pace;
- **Roberto Cosolini**, Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca;
- **Bojan Brezigar**, Presidente Bureau Europeo delle Lingue Meno Diffuse ed esperto del Comitato per le minoranze linguistiche;
- **Gianfranco Schiavone**, Responsabile Servizio Immigrazione e Asilo dell'ICS e consulente della Regione Friuli Venezia Giulia nella stesura della L.R. 5/05;
- **Michele Negro**, collaboratore dell'Assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e pace;
- **Gabriella Di Blas**, Vice Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- **Ida Valent**, Direttore Servizio per il Consiglio autonomie locali;
- **Nicola Manfren**, Direttore sostituto del Servizio finanza locale della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali.

**Ordine del giorno:**

- 1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio delle autonomie locali.**
- 2. Approvazione verbale della seduta del 7 giugno 2006.**
- 3. Intesa sul Disegno di legge “Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena”.**
- 4. Parere sul “Piano regionale integrato per l’immigrazione. Triennio 2006-2008”.**
- 5. Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Regolamento, recante norme di definizione della composizione e del funzionamento dell’osservatorio regionale per la finanza locale di cui all’articolo 45, comma 3, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1”.**
- 6. Deliberazione n. 1446 del 23.06.2006 con la quale è stato adottato il regolamento di attuazione dell’art. 19, comma 2 della L.R. 26/2005 (disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).**
- 7. Parere sulla deliberazione n. 1641 del 14 luglio 2006, avente ad oggetto “L.R. 18/2005, art. 37, comma 1, lettera e). Modalità di ripartizione tra le Province delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art. 13 della legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)”.**
- 8. Parere sulla deliberazione n. 1642 del 14 luglio, avente ad oggetto “L.R. 18/2005, articolo 37, comma 1, lettera a). Criteri generali per la stipula di convenzioni per l’inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 12 marzo 1999, n.1968 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)”.**
- 9. Nomina componente della Commissione paritetica Regione- Agenzia delle Entrate, per la gestione dell’Irap e dell’addizionale regionale all’Irpef.**

**Brancati** (Presidente) apre la seduta con le comunicazioni di cui al 1) punto dell’Ordine del Giorno riferendo che l’Ufficio di Presidenza, riguardo al punto 6) dell’odierno Ordine del Giorno ha inoltrato una proposta di emendamento, accolta dall’Assessore regionale competente, relativamente all’eliminazione del limite minimo di 15.000 abitanti, previsto quale criterio di priorità per la concessione ai Comuni dei contributi finalizzati allo sviluppo della logistica di cui alla L.R. 26/2005. Anticipa che il punto 9) dell’Ordine del Giorno prevede la nomina da parte del Consiglio delle autonomie locali di un componente della Commissione paritetica per il coordinamento delle attività relative alla gestione dell’IRAP e dell’addizionale IRPEF, invitando a proporre qualche nominativo.

Comunica, inoltre, che non tutti i componenti del Consiglio hanno dichiarato di quale o quali delle Commissioni di lavoro intendano far parte ed invita pertanto ad ottemperare ad un tanto. Per quanto riguarda il calendario dei lavori annuncia la possibilità di fissare un’ulteriore seduta del Consiglio nel mese di agosto e di individuare una giornata fissa della settimana da dedicare alle sedute del Consiglio. Riferisce che tale giornata potrebbe essere rappresentata dal mercoledì atteso che, riunendosi il tale giorno anche l’Ufficio di Presidenza e gli organi dell’ANCI, gli amministratori locali potrebbero meglio gestire i loro impegni. Infine comunica che vi è stato un incontro fra il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, il Presidente del Consiglio regionale Tesini e l’assessore regionale Iacop al fine di stabilire le modalità per l’ottimale funzionamento del Consiglio delle autonomie locali. In particolare in tale sede si è stabilito di garantire la costante presenza degli assessori regionali per l’esame dei provvedimenti di loro competenza e di distinguere esattamente gli atti sui quali va espresso il parere da quelli da sottoporre all’intesa del Consiglio delle autonomie locali, mediante un’interpretazione dell’art. 34 della L.R. 1/2006 da adottarsi d’intesa fra il Consiglio delle autonomie locali e la Giunta regionale.

Passa quindi al punto 2) dell'Ordine del Giorno chiedendo se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 7 giugno 2006. Non essendovene, mette ai voti l'approvazione.

Passa al punto 3) all'Ordine del Giorno, (Intesa sul Disegno di legge "Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena") dando la parola all'Assessore regionale Antonaz.

**Antonaz** (Assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e pace) Sottolinea come il disegno di legge sia il primo che la Regione intende adottare per la comunità slovena, sin qui tutelata da norme di rilievo statale.

**Brezigar** (Presidente Bureau Europeo delle Lingue Meno Diffuse ed esperto del Comitato per le minoranze linguistiche) Descrive le caratteristiche generali del disegno di legge con particolare riferimento agli aspetti che riguardano le autonomie locali. La nuova legge intende riordinare le competenze della Regione nelle attività che la coinvolgono in attuazione della legislazione statale vigente ed opera nell'ambito territoriale in cui trova applicazione la tutela della comunità slovena. Detta indirizzi per il funzionamento degli sportelli per il pubblico nei quali sia possibile ai cittadini chiedere ed avere informazioni in lingua slovena, con particolare riferimento ad alcuni Comuni della Regione (Trieste, Gorizia, Cividale...). Per quanto riguarda la toponomastica prevede che la Regione recepisca quanto contenuto negli Statuti dei Comuni interessati; indica una procedura per l'erogazione dei contributi alle autonomie locali fino ad ora bloccati, mediante il Fondo istituito con legge dello Stato; prevede un parere della Commissione consultiva per la minoranza linguistica slovena sui contributi erogati mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo della montagna.

*(Alle ore 9.40 entra Gianfranco Pizzolitto, Sindaco del Comune di Monfalcone).*

**Premolin** (Sindaco del Comune di S. Dorligo della Valle) Esprime apprezzamento per il provvedimento ritenendolo importante anche alla luce dell'incompleta attuazione della legge statale 38/2001.

**Ciriani** (Vice Presidente della Provincia di Pordenone) Chiede chiarimenti sulla definizione del territorio di applicazione della normativa regionale.

**Napoli** (Sindaco del Comune di Precenico) Chiede chiarimenti sull'applicazione della legge con particolare riferimento alla Val Canale, dove esistono storicamente anche comunità germanofone.

**De Martin** (Vice Presidente della Provincia di Gorizia) Apprezza il provvedimento e, riferendosi ad incontri nazionali dell'U.P.I, informa che le esperienze condotte dalla Regione e dalle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia in materia di tutela e valorizzazione delle lingue delle minoranze sono seguite con attenzione e particolarmente apprezzate.

**Pino** (Assessore alla Provincia di Trieste) Ritene che il disegno di legge sarà utile anche al superamento di ritardi verificatisi in materia esistenti nell'ambito della Provincia e chiede chiarimenti in riferimento alle attività scolastiche.

**Pacilè** (Vice Sindaco di Sauris) Auspica che proposte per una maggior tutela vengano formulate anche per le comunità germanofone della Regione.

*(Alle ore 10.00 entra Marzio Strassoldo, Presidente della Provincia di Udine).*

**Strassoldo** (Presidente della Provincia di Udine) Apprezza lo spirito e le proposte del disegno di legge, sottolineando la necessità di ulteriori interventi legislativi ed amministrativi per la tutela della lingua e cultura friulana e delle comunità germanofone.

**Malduca** (Sindaco del Comune di Attimis) Chiede un chiarimento in ordine all'art. 21 del disegno di legge con particolare riguardo al ruolo della Commissione consultiva per la minoranza linguistica slovena nell'ambito delle procedure di assegnazione dei finanziamenti del Fondo per la montagna.

**Brezigar** (Presidente Bureau Europeo delle Lingue Meno Diffuse ed esperto del Comitato per le minoranze linguistiche) Risponde ai quesiti posti in particolare sottolineando la funzione consultiva della Commissione nelle procedure riguardanti il Fondo montagna, e la volontà di assegnare a questa Commissione una funzione di conoscenza e raccordo generale dei diversi interventi a sostegno della comunità slovena nella Regione.

**Brancati** pone ai voti il punto 3 all'ordine del giorno. **La votazione dà il seguente esito: presenti 14 (al momento della votazione Bernardon è fuori aula); favorevoli 12; contrari 1 (Ciriani); astenuti 1 (Strassoldo).** Il Presidente quindi passa al punto 4) all'Ordine del Giorno: "Parere sul

“Piano regionale integrato per l’immigrazione. Triennio 2006-2008”, dando la parola all’Assessore Antonaz.

**Antonaz** (Assessore regionale all’istruzione, cultura, sport e pace) Ricorda che il Piano triennale è il primo Piano attuativo previsto dalla L.R. 5/2005 e la sua elaborazione è frutto di un lavoro integrato fra diverse Direzioni data l’ampiezza e diversità degli interventi previsti.

**Schiavone** (Responsabile Servizio Immigrazione e Asilo dell’ICS e consulente della Regione Friuli Venezia Giulia nella stesura della L.R. 5/05) Riassume le linee generali del Piano, ricordando che oltre il 5% della popolazione regionale è costituita da immigrati e sottolineando il ruolo centrale delle autonomie locali nel consentire piena accessibilità a diritti e servizi che non hanno più caratteristica di straordinarietà ma rientrano a pieno titolo fra i servizi normali erogati alla comunità. *(Alle ore 10.15 entra Nerio Belfanti, Sindaco del Comune di Prata di Pordenone).*

**Napoli** (Sindaco del Comune di Precenico) Ritiene positiva la “trasversalità” dei temi e delle competenze che sono state coinvolte nella redazione del Piano. Sottolinea le difficoltà in cui versano i Comuni nell’affrontare i problemi della casa e dei minori non accompagnati.

**Pino** (Assessore alla Provincia di Trieste) Interviene per richiamare l’attenzione sull’ambito scolastico, in particolare sull’opportunità di evitare che alcune scuole diventino dei “ghetti” per la presenza di studenti immigrati.

**Strassoldo** (Presidente della Provincia di Udine) Ritiene vadano valorizzate le esperienze pilota condotte in materia dalle Amministrazioni provinciali.

**Brancati** (Presidente) Chiede un chiarimento relativo alla previsione di sostegno finanziario ai Comuni per i minori non accompagnati.

**Negro** (collaboratore dell’Assessore regionale all’istruzione, cultura, sport e pace) Risponde ai quesiti posti in relazione agli interventi nell’ambito scolastico, al supporto assicurato dalla Regione per gli interventi a favore di minori non accompagnati e fa riferimento all’apposito Osservatorio che opererà in rete con quelli provinciali.

**Brancati** (Presidente) pone ai voti il parere. **La votazione dà il seguente esito: presenti e votanti 13 (Bernardon, Ciriani e Pizzolitto, al momento della votazione, sono fuori aula); favorevoli 13; contrari 0; astenuti 0.** Passa quindi al punto 7) all’Ordine del Giorno. “Parere sulla deliberazione n. 1641 del 14 luglio 2006, avente ad oggetto “ L.R. 18/2005, art. 37, comma 1, lettera e). Modalità di ripartizione tra le Province delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art. 13 della legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)”, dando la parola all’Assessore Cosolini.

**Cosolini** (Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca) Ricordando che la L.R. 18/2005 prevede Comitati interistituzionali per l’attuazione di diverse sue parti, precisa che le proposte di riparto sono frutto di un percorso concertato ed illustra i criteri per l’assegnazione dei contributi.

**Ciriani** (Vice Presidente della provincia di Pordenone) Dà atto all’assessore di un attento lavoro comune per l’attuazione della L.R. 18/2005.

**Strassoldo** (Presidente della Provincia di Udine) Condivide il progetto di riparto e sottolinea la possibilità di concertazione anche per le imprese.

**Brancati** (Presidente). Non essendovi altre richieste di intervento pone ai voti il parere. **La votazione dà il seguente esito: presenti e votanti 14 (Bernardon e Pizzolitto, al momento della votazione, sono fuori aula); favorevoli 14; contrari 0; astenuti 0.** Passa quindi al punto 8) dell’Ordine del Giorno: “Parere sulla deliberazione n. 1642 del 14 luglio, avente ad oggetto “L.R. 18/2005, articolo 37, comma 1, lettera a). Criteri generali per la stipula di convenzioni per l’inserimento lavorativo delle persone disabili ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 12 marzo 1999, n. 1968 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)”, dando la parola all’Assessore Cosolini.

**Cosolini** (Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca) Illustra i punti salienti della delibera.

**Brancati** (Presidente) Non essendovi richieste di intervento pone in votazione il parere. **La votazione dà il seguente esito: presenti e votanti 15 (Bernardon, al momento della votazione, è**

**fuori aula); favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.** Passa quindi al punto 5) all'Ordine del Giorno: "Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento, recante norme di definizione della composizione e del funzionamento dell'osservatorio regionale per la finanza locale di cui all'articolo 45, comma 3, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1".

**Manfren** (Direttore sostituto del Servizio finanza locale della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) Illustra le modifiche nella composizione dell'Osservatorio che prevedono una maggior presenza dei Comuni.

**Brancati** (Presidente) Non essendovi richieste di intervento pone ai voti il parere. **La votazione dà il seguente esito: presenti e votanti 15 (Bernardon, al momento della votazione, è fuori aula); favorevoli 15; contrari 0; astenuti 0.** Passa quindi al punto 9) all'Ordine del Giorno: "Nomina componente della Commissione paritetica Regione- Agenzia delle Entrate, per la gestione dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef.", illustra brevemente i compiti della Commissione e propone che, non essendo ancora pervenuto alcun nominativo, si sospenda la seduta per dare modo ai consiglieri di formulare qualche proposta.

La seduta è sospesa alle ore 11.00. La seduta riprende alle ore 11.05.

*(Alle ore 11.00 entra Mario Pezzetta. Sindaco del Comune di Tavagnacco).*

**Brancati** (Presidente) Informa che è stato proposto il nome dell'avvocato Giuditta Rombolo del Comune di Prata di Pordenone.. Pone quindi ai voti questa candidatura. **La votazione dà il seguente esito: presenti e votanti 16 (Bernardon, al momento della votazione, è fuori aula); favorevoli 16; contrari 0; astenuti 0.** Passa quindi al punto 6) all'Ordine del Giorno: Deliberazione n. 1446 del 23.06.2006 con la quale è stato adottato il regolamento di attuazione dell'art. 19, comma 2 della L.R. 26/2005". Prende atto che non è presente l'Assessore Sonogo né altro incaricato della Direzione che possa illustrare il provvedimento all'esame del Consiglio delle autonomie locali.

**Di Blas** (Vice Direttore Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) Ricorda la scadenza dei termini per l'esame della Deliberazione all'Ordine del Giorno.

**Pizzolitto** (Sindaco del Comune di Monfalcone) Ritiene che l'assenza dell'Assessore di riferimento e di funzionari competenti ponga il Consiglio nelle condizioni di non poter deliberare con cognizione nel merito, sottolinea che la presenza degli assessori è necessaria a garantire il buon funzionamento del Consiglio.

**Malduca** (Sindaco del Comune di Attimis) Si associa ritenendo che questa sia una questione di stile istituzionale.

**Brancati** (Presidente) Ricordando gli incontri tenutisi con il Presidente del Consiglio regionale Tesini e con l'Assessore Iacop, nei quali, allo scopo di favorire il miglior funzionamento del Consiglio delle autonomie locali, si è prevista la costante presenza degli assessori regionali competenti, pone ai voti la proposta di Pizzolitto di non esprimere parere in ordine al punto 6) all'Ordine del Giorno. La proposta viene approvata all'unanimità. Il Presidente, non essendovi ulteriori punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 11.30.

**Il verbalizzante**  
**Dott.ssa Ida Valent**

**Il Presidente**  
**Vittorio Brancati**